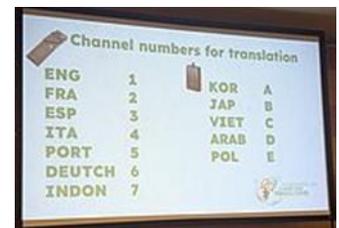


XXIII Assemblea Plenaria della UISG i 5-9 maggio 2025 a Roma



Dal 5 al 9 maggio 2025, la nostra segretaria generale, suor Marjolein, insieme al nostro presidente, padre Janis, e a un membro del nostro Comitato Esecutivo, suor Angela, ha partecipato all'Assemblea plenaria della UISG (Unione Internazionale delle Superiori Generali di tutto il mondo). Era anche la data del 60° anniversario della UISG. L'assemblea si è svolta in parallelo al conclave dei cardinali nella Cappella Sistina.

L'Assemblea della UISG si tiene ogni tre anni. Questa volta c'era il numero massimo di partecipanti (e alcuni religiosi). Normalmente sono circa 800, questa volta eravamo poco meno di 1.000. Si è parlato e tradotto in 14 lingue, tra cui il coreano e l'indonesiano. Il tema dell'incontro era: "Vita consacrata: una speranza che trasforma".



Channel numbers for translation			
ENG	1	KOR	A
FRA	2	JAP	B
ESP	3	VIET	C
ITA	4	ARAB	D
PORT	5	POL	E
DEUTCH	6		
INDON	7		

Mentre in passato molte delle suore presenti erano bianche, ora predominavano tutti gli altri colori della pelle, con la media dell'età delle superiorie generali a livello mondiale in netto calo.

Eravamo seduti a tavoli da 8-10 persone, in base alla lingua scelta. Purtroppo, dato il gran numero di partecipanti, avremmo preferito avere dei walkie-talkie per poter sentire le persone dall'altra parte del tavolo. Ciononostante, gli scambi sono stati molto ricchi.

Dopo la relazione introduttiva di suor Mariola Lopez, che aveva lo stesso titolo dell'intero incontro, sono state espresse esperienze e riflessioni secondo la ormai nota e apprezzata modalità della sinodalità. Tutti hanno preso la parola e non c'è stata discussione, solo ascolto e dialogo.



Il secondo giorno abbiamo ascoltato la nuova prefetta del Dicastero per gli Istituti di vita consacrata e le Società di vita apostolica, suor Simona Brambilla. Ha parlato di: “La vita consacrata come speranza che trasforma”. Con un linguaggio evocativo ha mostrato che non dobbiamo necessariamente essere forti, ma presenti!

Il terzo giorno abbiamo ascoltato tre testimonianze provenienti da zone di crisi sul tema: “Donne religiose: portatrici di speranza in situazioni difficili”. Queste testimonianze sono state molto impressionanti.

Il tema successivo era: “Donne religiose: speranza in una Chiesa sinodale”; anche in questo caso sono state presentate tre testimonianze.

Il quarto giorno le suore si sono riunite in costellazioni per paese e lingua.

Dopo la parte conclusiva, in cui la presidente della UISG ha salutato la segretaria esecutiva, suor Pat Murray, e la “suora tecnica” Florence de la Villéon, abbiamo celebrato, come ogni giorno, l'Eucaristia. E proprio mentre stavamo ricevendo la comunione, un grido ha risuonato nella sala: “Fumo bianco!!!”. Così abbiamo potuto conoscere il nostro nuovo Papa Leone XIV sugli schermi.



L'ultimo giorno abbiamo tradizionalmente un'udienza con il Papa. Questa volta abbiamo visitato la tomba di Papa Francesco nella Basilica di Santa Maria Maggiore, che abbiamo attraversato passando dalla “Porta Santa”, seguita da una celebrazione eucaristica.

Dopodiché ognuno è andato per la sua strada.

È stato un incontro straordinario, in cui la gioia degli incontri e la speranza erano palpabili.

Ci vediamo tra tre anni!

